



AXA WORLD FUNDS

(la "Sicav")

Società d'investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese

Sede legale: 49, avenue J. F. Kennedy
L-1855 Lussemburgo
Registro delle Imprese: Lussemburgo, B-63.116

AVVISO AGLI AZIONISTI DI:

**AXA World Funds – Universal Inflation Bonds e
AXA World Funds – Global Inflation Bonds**

IMPORTANTE:

**LA PRESENTE LETTERA RICHIEDE IMMEDIATA ATTENZIONE.
IN CASO DI DUBBI SUL CONTENUTO DELLA PRESENTE LETTERA,
SI RACCOMANDA DI RIVOLGERSI A UN CONSULENTE PROFESSIONALE INDIPENDENTE.**

12 ottobre 2018

Egregi Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione (il "**Consiglio di Amministrazione**") di AXA World Funds (la "**Sicav**") ha deliberato di fondere AXA World Funds – Universal Inflation Bonds (il "**Comparto incorporato**") incorporandolo in AXA World Funds – Global Inflation Bonds (il "**Comparto incorporante**", collettivamente, i "**Comparti**"). La fusione entrerà in vigore il 23 novembre 2018 (la "**Data di entrata in vigore**").

Il presente avviso descrive le implicazioni della fusione contemplata. Si prega di contattare il proprio consulente finanziario di fiducia in caso di domande sul contenuto del presente avviso. La fusione potrebbe infatti avere ripercussioni sulla situazione fiscale degli azionisti. Si raccomanda agli azionisti di rivolgersi ai propri consulenti fiscali di fiducia per ricevere consulenza fiscale specifica in merito alla fusione.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente rivestono lo stesso significato loro attribuito nel prospetto della Sicav.

Aspetti chiave e tempistica

- La fusione diverrà effettiva e definitiva tra il Comparto incorporato e il Comparto incorporante e nei confronti di terzi alla Data di entrata in vigore.
- Alla Data di entrata in vigore, tutti gli attivi e i passivi del Comparto incorporato verranno trasferiti al Comparto incorporante. Il Comparto incorporato cesserà quindi di esistere.
- Un raffronto tra le caratteristiche chiave del Comparto incorporato e del Comparto incorporante è disponibile di seguito nella sezione "*Impatto della fusione per gli azionisti del Comparto incorporato*".
- Non verrà convocata nessuna assemblea generale degli azionisti allo scopo di approvare la fusione.

A favore degli azionisti detentori di azioni del Comparto incorporato alla Data di entrata in vigore, verranno automaticamente emesse azioni del Comparto incorporante in cambio delle azioni del Comparto incorporato, in conformità al corrispondente rapporto di cambio delle azioni.

Gli azionisti del Comparto incorporato o del Comparto incorporante in disaccordo con la fusione hanno il diritto di richiedere, entro e non oltre il 16 novembre 2018, il riscatto o la conversione delle proprie azioni in azioni di una classe identica o differente di un altro comparto della Sicav, senza oneri di riscatto o conversione. Si prega di vedere la sezione in calce *“Diritti degli azionisti in relazione alla fusione”*.

- La sottoscrizione, il riscatto e/o la conversione di azioni del Comparto incorporato verranno so spesi secondo quanto indicato alla sezione in calce *“Aspetti procedurali”*.
- Altri aspetti procedurali della fusione sono esposti di seguito nella sezione *“Aspetti procedurali”*.
- La fusione è stata approvata dalla *Commission de Surveillance du Secteur Financier (“CSSF”)*.
- Il calendario in calce riassume le fasi chiave della fusione.

| | |
|--|------------------------------------|
| Notifica avviso agli azionisti | 12 ottobre 2018 |
| Scadenza del termine per richieste di riscatto o di conversione a titolo gratuito di azioni del Comparto incorporato e del Comparto incorporante | 16 novembre 2018, ore 15:00 C.E.T. |
| Calcolo dei rapporti di cambio delle azioni | 23 novembre 2018 |
| Data di entrata in vigore | 23 novembre 2018 |

Elementi di fondo e motivi della fusione

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che il livello e l'evoluzione del valore patrimoniale netto ("**NAV**") del Comparto incorporato non consentano più una gestione economicamente efficiente del portafoglio del Comparto.

In considerazione di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ritiene che una fusione sia nei migliori interessi del Comparto incorporato, del Comparto incorporante e dei rispettivi azionisti dal momento che: (i) il Comparto incorporante presenta un obiettivo e una politica d'investimento compatibili con quelli del Comparto incorporato, (ii) il profilo dell'investitore tipico del Comparto incorporante è compatibile con quelli del Comparto incorporato, e (iii) il potenziale di crescita degli attivi in gestione del Comparto incorporante è tale da ridurre, come risultato della fusione, le spese complessive del fondo e di garantire agli azionisti una gestione più efficiente degli attivi.

Effetti della fusione per gli azionisti del Comparto incorporato

La presente sezione confronta le caratteristiche chiave del Comparto incorporato con quelle del Comparto incorporante, evidenziandone le differenze sostanziali. Le principali caratteristiche del Comparto incorporante, come descritte nel prospetto della Sicav e nel documento contenente le informazioni chiave per l'investitore ("**KIID**"), rimarranno invariate dopo la Data di entrata in vigore. **Si raccomanda agli azionisti del Comparto incorporato di leggere attentamente la descrizione del Comparto incorporante contenuta nel prospetto della Sicav e nel KIID del Comparto prima di adottare qualsiasi decisione in merito alla fusione.**

I KIID delle classi di azioni interessate del Comparto incorporante sono disponibili online su: www.axa-im.com o presso la sede legale della società di gestione della Sicav.

Caratteristiche chiave dei Comparti

| | <u>AXA World Funds – Universal Inflation Bonds (Comparto incorporato)</u> | <u>AXA World Funds – Global Inflation Bonds (Comparto incorporante)</u> |
|------------------------------------|--|--|
| Regime legale | OICVM | OICVM |
| Obiettivo dell'investimento | L'obiettivo del Comparto è quello di realizzare una performance dell'investimento tramite la gestione dinamica di un portafoglio espresso in USD di titoli obbligazionari indicizzati all'inflazione. | Comparto mira a realizzare una performance dell'investimento espresso in EUR mediante la gestione attiva un portafoglio di titoli obbligazionari indicizzati all'inflazione. |
| Politica d'investimento | <p>Il Comparto investe in titoli obbligazionari indicizzati all'inflazione di tipo Investment Grade emessi in tutto il mondo, cercando di approfittare della crescente ricchezza delle economie dei paesi emergenti.</p> <p>Specificamente, il Comparto investe almeno i due terzi del patrimonio netto in titoli obbligazionari indicizzati all'inflazione emessi da governi, istituti pubblici e società. Il resto del portafoglio può essere investito in ogni genere di titoli di debito non indicizzati all'inflazione, per ridurre la sua esposizione ai titoli indicizzati all'inflazione in previsione di periodi di minore inflazione.</p> <p>Il Comparto investe almeno il 90% del patrimonio netto in titoli di Investment Grade e fino al 10% in titoli di Sub-Investment Grade. Ciononostante, il Comparto non può investire in titoli aventi rating CCC+ o inferiore secondo Standard & Poor's o rating equivalente secondo Moody's o Fitch. I rating si basano sul più basso dei due rating o il secondo più alto dei tre rating, dipendendo dalla quantità disponibile di rating. Eventuali titoli privi di rating devono essere valutati come equivalenti ai livelli di cui sopra dal gestore degli investimenti. In caso di declassamento del rating al disotto di tale minimo, i titoli in questione dovranno essere venduti entro 6 mesi.</p> <p>La selezione dei titoli di debito non si basa esclusivamente ed automaticamente sui loro rating di credito resi pubblici ma anche sull'analisi interna del rischio di credito di mercato. Le decisioni relative alla compravendita di titoli si baseranno inoltre su altri criteri di analisi del gestore degli investimenti.</p> <p>Il Comparto può investire fino al 100% del suo patrimonio netto in titoli di debito sovrano ma non può investire più del 10% in titoli emessi o garantiti da un singolo</p> | <p>Il Comparto investirà principalmente in titoli obbligazionari indicizzati all'inflazione emessi da paesi appartenenti all'OCSE.</p> <p>Specificamente, il Comparto investirà in ogni momento almeno due terzi del patrimonio netto in titoli obbligazionari indicizzati all'inflazione emessi da governi, istituti pubblici e società in paesi appartenenti all'OCSE. Il resto del portafoglio può essere investito in titoli di debito non indicizzati all'inflazione per ridurre la sua esposizione ai titoli indicizzati all'inflazione in previsione di periodi di minore inflazione.</p> <p>Il Comparto investe almeno il 90% del patrimonio netto in titoli di Investment Grade e meno del 10% in titoli di Sub-Investment Grade. Ciononostante, il Comparto non può investire in titoli aventi rating CCC+ o inferiore secondo Standard & Poor's o rating equivalente secondo Moody's o Fitch. I rating si basano sul più basso dei due rating o il secondo più alto dei tre rating, dipendendo dalla quantità disponibile di rating. Eventuali titoli privi di rating devono essere valutati come equivalenti ai livelli di cui sopra dal gestore degli investimenti. In caso di declassamento del rating al disotto di tale minimo, i titoli in questione dovranno essere venduti entro 6 mesi.</p> <p>La selezione dei titoli di debito non si basa esclusivamente ed automaticamente sui loro rating di credito resi pubblici ma anche sull'analisi interna del rischio di credito di mercato. Le decisioni relative alla compravendita di titoli si baseranno inoltre su altri criteri di analisi del gestore degli investimenti.</p> <p>Il Comparto può investire fino al 100% del suo patrimonio netto in titoli di debito sovrano, ma non può investire più del 10% in titoli emessi o garantiti da un singolo paese (incluso dal governo o altra</p> |

| | | |
|--|---|---|
| | <p>paese (incluso dal governo o altra autorità pubblica o locale dello stesso) di tipo Sub-Investment Grade o privi di rating.</p> <p>Il Comparto può investire fino a un terzo del patrimonio netto in strumenti del mercato monetario.</p> <p>Il Comparto può investire il suo patrimonio netto in titoli 144A, fondamentalmente in funzione delle opportunità.</p> <p>Il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM e/o OIC gestiti da una società del gruppo AXA IM, ma non può investire in titoli aventi rating CCC+ o inferiore secondo Standard & Poor's o rating equivalente secondo Moody's o Fitch. I rating si basano sul più basso dei rating disponibili. Eventuali titoli privi di rating devono essere valutati come equivalenti ai livelli di cui sopra dal gestore degli investimenti di tali OICVM e/o OIC.</p> <p>Il Comparto può utilizzare derivati per copertura e gestione efficiente del portafoglio e degli investimenti.</p> <p>Il Comparto può utilizzare derivati a tal fine, tali come:</p> <ul style="list-style-type: none"> • copertura del rischio valutario all'interno del portafoglio (future, currency forward, currency swap) • adeguando l'esposizione a vari tipi o scadenze di obbligazioni e settori (future, acquistando calls e puts su interest rate future, interest rate swap) • adeguando l'esposizione all'inflazione (inflation swap) • adeguando specifiche esposizioni al rischio di credito (single-name o index credit default swaps (single name CDS e CDS index) <p>Tali derivati con indici sottostanti non saranno soggetti a significativi costi di</p> | <p>autorità pubblica o locale dello stesso) di tipo Sub-Investment Grade o privi di rating.</p> <p>Il Comparto può investire fino a un terzo del patrimonio netto in strumenti del mercato monetario.</p> <p>Il Comparto può investire il suo patrimonio netto in titoli 144A, fondamentalmente in funzione delle opportunità.</p> <p>Il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM e/o OIC gestiti da una società del gruppo AXA IM, ma non può investire in titoli aventi rating CCC+ o inferiore secondo Standard & Poor's o rating equivalente secondo Moody's o Fitch. I rating si basano sul più basso dei rating disponibili. Eventuali titoli privi di rating devono essere valutati come equivalenti ai livelli di cui sopra dal gestore degli investimenti di tali OICVM e/o OIC.</p> <p>Il Comparto è gestito nel quadro di una sensibilità ai tassi di interesse che spazia da 5 a 15 anni.</p> <p>L'esposizione degli attivi del Comparto denominati in una valuta differente dalla Valuta di riferimento del Comparto verrà sistematicamente coperta. Non vi sono comunque garanzie che tale copertura del patrimonio netto sia in ogni momento perfetta al 100%.</p> <p>Il Comparto può utilizzare derivati per copertura e gestione efficiente del portafoglio, la copertura e gli investimenti.</p> <p>Il Comparto può utilizzare derivati a tal fine, tali come:</p> <ul style="list-style-type: none"> • copertura del rischio valutario all'interno del portafoglio (future, currency forward, currency swap). Il Comparto non assume alcuna esposizione valutaria attiva e utilizza derivati su cambi solo per copertura valutaria. • adeguando l'esposizione a vari tipi o scadenze di obbligazioni e settori (future, acquistando calls e puts su interest rate future, interest rate swap) • adeguando l'esposizione all'inflazione (inflation swap) • adeguando specifiche esposizioni al rischio di credito (single-name o index credit default swaps (single name CDS e CDS index). <p>Tali derivati con indici sottostanti non saranno soggetti a significativi costi di</p> |
|--|---|---|

| | | |
|---|---|--|
| | <p>riequilibrio. In condizioni di mercato eccezionali, l'esposizione del Comparto ad un singolo emittente in un indice sottostante può essere superiore al 20% e arrivare fino al 35% del patrimonio netto, in particolare quando gli indici sottostanti sono altamente concentrati.</p> <p>Il comparto non utilizza i total return swaps.</p> <p>L'utilizzo di tutti i derivati sarà conforme ai termini riportati in "Ulteriori informazioni su derivati e gestione efficiente del portafoglio".</p> <p>Ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, il Comparto può utilizzare le seguenti tecniche (come % del patrimonio netto):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titoli prestati (dati): previsto, ≈25%; max, 100% • Titoli presi in prestito: previsto, ≈25%; max, 50% • Repo/Repo inversi: previsto, ≈10%; max, 100% <p>Le principali tipologie di attività in oggetto sono obbligazioni.</p> | <p>riequilibrio. In condizioni di mercato eccezionali, l'esposizione del Comparto ad un singolo emittente in un indice sottostante può essere superiore al 20% e arrivare fino al 35% del patrimonio netto, in particolare quando gli indici sottostanti sono altamente concentrati.</p> <p>Il comparto non utilizza i total return swaps.</p> <p>L'utilizzo di tutti i derivati sarà conforme ai termini riportati in "Ulteriori informazioni su derivati e gestione efficiente del portafoglio".</p> <p>Ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, il Comparto può utilizzare le seguenti tecniche (come % del patrimonio netto):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titoli prestati (dati): previsto, ≈50%; max, 100% • Titoli presi in prestito: previsto, ≈25%; max, 50% • Repo/Repo inversi: previsto, ≈10%; max, 10% <p>Le principali tipologie di attività in oggetto sono obbligazioni.</p> |
| Classi di azioni interessate dalla fusione | <p>Classe A – Capitalizzazione CHF con copertura (95%)</p> <hr/> <p>Classe A – Capitalizzazione EUR con copertura (95%)*</p> <hr/> <p>Classe A – Capitalizzazione USD**</p> <hr/> <p>Classe E – Capitalizzazione EUR con copertura (95%)*</p> <hr/> <p>Classe E – Distribuzione trimestrale EUR con copertura (95%)*</p> <hr/> <p>Classe F – Capitalizzazione CHF con copertura (95%)</p> <hr/> <p>Classe F - Capitalizzazione USD**</p> <hr/> <p>Classe I – Capitalizzazione CHF con copertura (95%)</p> <hr/> <p>Classe I – Capitalizzazione CHF con copertura (95%)*</p> <hr/> <p>Classe I – Capitalizzazione GBP con copertura (95%)</p> <hr/> <p>Classe I - Capitalizzazione USD**</p> | <p>Classe A – Capitalizzazione CHF con copertura (95%)</p> <hr/> <p>Classe A –Capitalizzazione EUR</p> <hr/> <p>Classe A – Capitalizzazione USD con copertura (95%)</p> <hr/> <p>Classe E – Capitalizzazione EUR</p> <hr/> <p>Classe E – Distribuzione trimestrale EUR (95%)</p> <hr/> <p>Classe F – Capitalizzazione CHF con copertura (95%)</p> <hr/> <p>Classe F – Capitalizzazione USD con copertura (95%)</p> <hr/> <p>Classe I – Capitalizzazione CHF con copertura (95%)</p> <hr/> <p>Classe I - Capitalizzazione EUR</p> <hr/> <p>Classe I – Capitalizzazione GBP con copertura (95%)</p> <hr/> <p>Classe I – Capitalizzazione USD con copertura (95%)*</p> |
| Sottoscrizione, riscatto e conversione di azioni | <p>Gli ordini di sottoscrizione, conversione o riscatto di azioni del Comparto verranno elaborati ogni giorno considerato come Giorno lavorativo normale per le banche in Lussemburgo, Regno Unito e Stati Uniti d'America.</p> <p>Gli ordini di sottoscrizione, conversione o riscatto verranno elaborati sulla base di un NAV non ancora noto ("forward pricing").</p> | <p>Gli ordini di sottoscrizione, conversione o riscatto di azioni del Comparto verranno elaborati ogni giorno considerato come Giorno lavorativo per le banche in Lussemburgo, Regno Unito e Stati Uniti d'America, 31 dicembre escluso.</p> <p>Gli ordini di sottoscrizione, conversione o riscatto verranno elaborati sulla base di un NAV non ancora noto ("forward pricing").</p> |

| | | |
|--|--|--|
| Profilo rischio/remunerazione e rischi aggiuntivi | 3 Il Comparto è soggetto ai rischi descritti nella sezione "Rischi generali" del prospetto della Sicav, nonché ai seguenti rischi specifici: rischio connesso a investimento in mercati emergenti , rischio inerente agli investimenti internazionali, rischio inerente ai titoli obbligazionari indicizzati all'inflazione, rischio di debito sovrano, rischio inerente ai titoli 144A e rischio relativo ai derivati e di effetto leva. | 4 Il Comparto è soggetto ai rischi descritti nella sezione "Rischi generali" del prospetto della Sicav, nonché ai seguenti rischi specifici: rischio inerente agli investimenti internazionali, rischio inerente ai titoli obbligazionari indicizzati all'inflazione, rischio di debito sovrano, rischio inerente ai titoli 144A e rischio relativo ai derivati e di effetto leva. |
| Commissione di sottoscrizione | Classe A: max. 3,00% Classe E: Nessuna Classe F: max. 2,00% Classe I: Nessuna | Classe A: Identica Classe E: Identica Classe F: Identica Classe I: Identica |
| Spese di servizio applicate | Classe A: max. 0,50% Classe E: max. 0,50% Classe F: max. 0,50% Classe I: max. 0,50% | Classe A: Identica Classe E: Identica Classe F: Identica Classe I: Identica |
| Commissione di performance | Classe A: Nessuna Classe E: Nessuna Classe F: Nessuna Classe I: Nessuna | Classe A: Nessuna Classe E: Nessuna Classe F: Nessuna Classe I: Nessuna |
| Commissione di gestione | Classe A: max. 0,80% Classe E: max. 0,80% Classe F: max. 0,60% Classe I: max. 0,40% | Classe A: max. 0,60% Classe E: max. 0,60% Classe F: max. 0,45% Classe I: max. 0,30% |
| Commissione di distribuzione | Classe A: Nessuna Classe E: 0,65% Classe F: Nessuna Classe I: Nessuna | Classe A: Nessuna Classe E: 0,65% Classe F: Nessuna Classe I: Nessuna |
| Calcolo del NAV | Su base giornaliera | Su base giornaliera |
| Valuta di riferimento | USD | EUR |
| Gestore dell'investimento | AXA Investment Managers Paris | AXA Investment Managers Paris |

A seguito della fusione, gli azionisti che detengono azioni delle classi A, E ed I a capitalizzazione EUR con copertura (95%) nel Comparto incorporato passeranno a detenere azioni delle classi A, E ed I a capitalizzazione EUR prive di copertura nel Comparto incorporante, dato che la valuta di riferimento del Comparto incorporante è l'euro.

A seguito della fusione, gli azionisti che detengono azioni delle classi A, F ed I a capitalizzazione USD nel Comparto incorporato passeranno a detenere azioni delle classi A, F ed I a capitalizzazione USD con copertura nel Comparto incorporante, dato che la valuta di riferimento del Comparto incorporante è l'euro.

Potrebbe venire effettuato un ribilanciamento del portafoglio del Comparto incorporato con anteriorità alla fusione.

Profilo dell'investitore tipico

Il Comparto incorporato e il Comparto incorporante sono indicati per investitori con un orizzonte d'investimento minimo di tre 3 anni.

Politica di distribuzione

La politica di distribuzione del Comparto incorporato è la stessa del Comparto incorporante.

Commissioni e spese

Commissioni, costi o ogni altro onere applicabile al Comparto incorporante non subiranno modifiche dopo la fusione.

Investimento minimo, sottoscrizioni successive e requisiti di partecipazione minima

L'importo minimo dell'investimento iniziale e delle sottoscrizioni successive, nonché i requisiti di partecipazione minima nella Sicav o nei Comparti, per le classi di azioni di cui sopra del Comparto incorporante sono identici a quelli applicabili alle corrispondenti classi di azioni del Comparto incorporato, eccezion fatta per la Classe di azioni I a capitalizzazione del Comparto incorporante, per la quale l'investimento iniziale minimo è di 100.000,00/ la sottoscrizione successiva minima è di 10.000,00/ e il saldo minimo in qualsiasi Comparto è di 10.000,00 (contro 5 milioni/ 1 milione/ e 0 per il Comparto incorporato).

Criteria di valutazione di attivi e passivi

Allo scopo di calcolare i corrispondenti rapporti di cambio, si applicheranno le regole stabilite nell'Atto costitutivo e nel prospetto della Sicav per il calcolo del NAV per determinare il valore di attivi e passivi del Comparto incorporato e del Comparto incorporante.

PricewaterhouseCoopers, *Société Coopérative* è la società di revisione incaricata della convalida dei criteri adottati per la valutazione degli attivi e dei passivi alla data per il calcolo del rapporto di cambio delle azioni. Copia del parere della società di revisione sarà disponibile su richiesta e a titolo gratuito per gli azionisti del Comparto incorporato e del Comparto incorporante e per la CSSF a partire dal 25 febbraio 2019.

Effetti della fusione per gli azionisti del Comparto incorporante

Non si prevede che la fusione produca effetti per gli azionisti del Comparto incorporante. Potrebbe verificarsi una diluizione limitata della performance a seguito della fusione. A tal fine, il gestore degli investimenti potrà procedere, in caso di necessità, al ribilanciamento del portafoglio.

Le sottoscrizioni o le conversioni e i rimborsi di azioni del Comparto incorporante non verranno sospese durante il processo di fusione, come stabilito nella sezione "*Sospensione delle negoziazioni*" al paragrafo "*Aspetti procedurali*".

Diritti degli azionisti in relazione alla fusione

A favore degli azionisti del Comparto incorporato che detengono azioni del Comparto incorporato in Data di entrata in vigore, verranno automaticamente emesse, in cambio di tali azioni del Comparto incorporato, un numero di azioni delle corrispondenti classi di azioni del Comparto incorporante equivalente al numero di azioni detenute nelle pertinenti classi del Comparto incorporato moltiplicato per il corrispondente rapporto di cambio delle azioni che sarà calcolato per ciascuna classe di azioni sulla base del rispettivo NAV al 23 novembre 2018. Nel caso in cui l'applicazione dei corrispondenti rapporti di cambio non conduca all'emissione di azioni intere, gli azionisti del Comparto incorporato riceveranno frazioni di azioni fino a un millesimo di azione del Comparto incorporante.

Non verrà applicata alcuna commissione di sottoscrizione all'interno del Comparto incorporante come risultato della fusione.

Alla Data di entrata in vigore della fusione gli azionisti del Comparto incorporato acquisiranno i diritti di azionisti del Comparto incorporante, partecipando a partire da quel momento ad ogni aumento o diminuzione del NAV del Comparto incorporante.

Gli Azionisti del Comparto incorporato che non abbiano esercitato il diritto di riscatto delle proprie azioni a titolo gratuito eserciteranno i loro diritti in qualità di azionisti del Comparto incorporante a partire dalla Data di entrata in vigore.

Gli azionisti del Comparto incorporato e del Comparto incorporante in disaccordo con la fusione avranno facoltà di richiedere il riscatto o la conversione delle proprie azioni del Comparto incorporato e/o del Comparto incorporante in azioni di una classe identica o differente di un altro comparto della Sicav al NAV applicabile delle azioni in questione, senza alcun onere di riscatto o conversione per un periodo minimo di 30 giorni di calendario successivi alla data di invio dell'avviso agli azionisti, vale a dire il 16 novembre 2018.

Effetti della fusione sul portafoglio del Comparto incorporante

Nei migliori interessi degli azionisti del Comparto incorporante, il Consiglio di Amministrazione potrebbe procedere a un ribilanciamento del portafoglio prima dell'entrata in vigore della fusione.

Aspetti procedurali

Non è richiesto il voto degli azionisti

Ai sensi dell'articolo 29 dell'Atto costitutivo della Sicav, non è richiesto il voto degli azionisti ai fini di procedere alla fusione. Gli azionisti del Comparto incorporato e del Comparto incorporante in disaccordo con la fusione avranno facoltà di richiedere il riscatto o la conversione delle proprie azioni come stabilito alla sezione "*Diritti degli azionisti in relazione alla fusione*" entro e non oltre il 16 novembre 2018 alle ore 15:00 C.E.T.

Sospensione delle negoziazioni

Al fine d'implementare le procedure necessarie per la fusione in maniera ordinata e tempestiva, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che:

- le sottoscrizioni, conversioni e riscatti di azioni del **Comparto incorporato** non verranno più accettate o elaborate a partire dalle ore 15:00 C.E.T. del 16 novembre 2018; e
- le sottoscrizioni, le conversioni e i riscatti di azioni del **Comparto incorporante** non verranno sospesi durante il processo di fusione.

Conferma della fusione

Ciascun azionista del Comparto incorporato riceverà una notifica di conferma (i) dell'avvenuta esecuzione della fusione e (ii) del numero di azioni della corrispondente classe di azioni del Comparto incorporante detenute dopo la fusione.

Pubblicazioni

La fusione e la relativa Data di entrata in vigore verranno annotate nel *Registre de Commerce et des Sociétés* ("RCS") del Lussemburgo e pubblicate sulla piattaforma elettronica centrale del Granducato del Lussemburgo *Recueil Électronique des Sociétés et Associations* ("RESA") con un mese di anticipo sulla Data di entrata in vigore. Tali informazioni verranno rese pubbliche, se legalmente richiesto, anche negli altri paesi di distribuzione delle azioni del Comparto incorporato e del Comparto incorporante.

Autorizzazione delle autorità competenti

La fusione è stata autorizzata dalla CSSF, la competente autorità di supervisione della Sicav in Lussemburgo.

Costi della fusione

La società di gestione della Sicav sosterrà i costi e le spese legali, amministrative e di consulenza associati alla preparazione e al completamento della fusione.

Regime fiscale

La fusione del Comparto incorporato nel Comparto incorporante potrebbe presentare conseguenze fiscali per gli azionisti. Si raccomanda agli azionisti di rivolgersi ai propri consulenti professionali di fiducia per informarsi sulle conseguenze di tale fusione sulla propria posizione fiscale.

Informazioni aggiuntive

Relazioni sulla fusione

PricewaterhouseCoopers *Société coopérative*, Lussemburgo, società di revisione autorizzata della Sicav relativamente alla fusione, sarà incaricata della redazione di una relazione sulla fusione che includeranno una convalida delle seguenti voci:

- 1) i criteri adottati per la valutazione degli attivi e/o passivi ai fini del calcolo dei rapporti di cambio ;
- 2) il metodo di calcolo adottato per determinare i rapporti di cambio; e
- 3) i rapporti di cambio finali.

La relazione sulla fusione sarà disponibile presso la sede legale della Sicav su richiesta e a titolo gratuito per gli azionisti del Comparto incorporato, del Comparto incorporante e per la CSSF a partire dal 25 febbraio 2019.

Ulteriori documenti disponibili

I seguenti documenti sono disponibili presso la sede legale della Sicav su richiesta e a titolo gratuito per gli azionisti del Comparto incorporato e del Comparto incorporante:

- il progetto della fusione redatto dal Consiglio di Amministrazione contenente informazioni dettagliate sulla fusione, incluso il metodo di calcolo dei rapporti di cambio delle azioni (il “**Progetto della fusione**”);
- una dichiarazione della banca depositaria della Sicav attestante l'avvenuta verifica di conformità del Progetto della fusione ai termini della legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi d'investimento collettivo e dell'Atto costitutivo della Sicav;
- il prospetto della Sicav;
- il documento contenente le informazioni chiave per l'investitore (“KIID”) del Comparto incorporato e del Comparto incorporante. Si raccomanda agli azionisti del Comparto incorporato di leggere attentamente la descrizione del Comparto incorporante contenuta nel prospetto della Sicav e nel KIID del Comparto prima di adottare qualsiasi decisione in merito alla fusione, nonché
- qualsiasi altro documento in relazione alla fusione.

Si prega di contattare il proprio consulente finanziario di fiducia o la sede legale della Sicav in caso di domande al riguardo.

Distinti saluti.

Il Consiglio di Amministrazione
AXA World Funds